



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 39 del 01/03/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2010, n. 346

Contratto d'area di Manfredonia - Procedura d'infrazione n. 2001/4156 - Approvazione definitiva del Piano di Gestione del SIC "Valloni e Steppe pedegarganiche", della ZPS "promontorio del Gargano" già ZPS "Valloni e Steppe pedegarganiche" relativamente al territorio del Comune di Manfredonia.

L'Assessore all'Ecologia, dott. Onofrio INTRONA, sulla base dell'istruttoria svolta dall'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità, confermata dal Dirigente del competente Servizio Ecologia, riferisce:

- Ai sensi delle Direttive comunitarie 92/43/CEE ("Habitat") e 79/409/CEE ("Uccelli selvatici") è prevista la costituzione di una rete ecologica europea, denominata "NATURA 2000", mediante l'individuazione di Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS);
- In Puglia, i siti destinati a costituire la c.d. rete "NATURA 2000" sono stati individuati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3310 del 23 luglio 1996 ed inseriti nell'elenco ufficiale contenuto nel Decreto del Ministero dell'Ambiente del 3 aprile 2000 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 95 del 22 aprile 2000);
- Con successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 1157 del 8 agosto 2002 è stata approvata la revisione tecnica delle delimitazioni dei SIC (proposti Siti di Importanza Comunitaria) e delle ZPS designate con la precedente D.G.R. n. 3310/1996;
- In applicazione della citata Direttiva 92/43/CEE, la Commissione europea, con Decisione del 28 marzo 2008 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 8 maggio 2008) ha adottato il primo elenco aggiornato dei SIC per la regione biogeografica mediterranea;
- Tra i S.I.C./ZPS. individuati nella Regione Puglia vi sono quelli denominati SIC "Valloni e Steppe pedegarganiche" e ZPS "Valloni e Steppe pedegarganiche", inclusi in parte nel territorio del Comune di Manfredonia;
- Con successive Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1022 del 21 luglio 2005 e n. 145 del 26 febbraio 2007 sono state classificate ulteriori Zone di Protezione Speciale tra cui la ZPS "Promontorio del Gargano" IT9110039 e "Paludi presso il Golfo di Manfredonia" IT9110038, che comprendono i SIC/ZPS del territorio di Manfredonia;
- Ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, così come modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120, spetta alla Regione assicurare per i SIC, nonché per le ZPS opportune misure per evitare il degrado degli habitat naturali e

degli habitat di specie, nonché la perturbazione delle specie per cui le zone sono state designate (art. 4, comma I);

- Spetta, altresì, alla Regione, sulla base di linee guida per la gestione delle aree della rete “Natura 2000”, da adottarsi con Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio, l’adozione sia per le zone speciali di conservazione (ZSC), che per le ZPS, entro sei mesi dalla loro designazione, delle “misure di conservazione necessarie che implicano all’occorrenza appropriati piani di gestione specifici o integrati ad altri piani di sviluppo e le opportune misure regolamentari, amministrative o contrattuali che siano conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all’allegato A e delle specie di cui all’allegato B presenti nei siti” (art. 4, comma II);

- Ai sensi del succitato art. 4 comma II del D.P.R. n. 357/1997, con Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio del 3 settembre 2002 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 224 del 24 settembre 2002), sono state emanate le “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000”;

- Sempre ai sensi del combinato disposto dei citati articoli 4 e 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, così come modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120, qualora le ZPS “ricadano all’interno di aree naturali protette, si applicano le misure di conservazione per queste previste dalla normativa vigente. Per la porzione ricadente all’esterno del perimetro dell’area naturale protetta la regione o la provincia autonoma adotta (...) le opportune misure di conservazione e le norme di gestione” (art. 4, comma III);

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 16 luglio 1998, il Comune di Manfredonia adottava una variante al P.R.G., approvata in via definitiva con deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 7 luglio 1999, per l’ampliamento della zona P.I.P., al fine di consentire la realizzazione degli interventi di industrializzazione rientranti nei benefici del cosiddetto “Contratto d’area di Manfredonia”;

- con riferimento ai suddetti interventi produttivi la Commissione Europea avviava nei confronti della Repubblica Italiana la procedura d’infrazione n. 2001/4156, formulando il seguente parere motivato: “Il “patto d’area” può essere considerato come un piano (...) sia il piano che il progetto sono stati approvati senza alcuna valutazione di incidenza. Solo in seguito alla indagine aperta dalla Commissione le autorità competenti hanno effettuato una valutazione di incidenza “ex post” (con determinazione dirigenziale di questo Settore n. 21 del 4 febbraio 2003). La valutazione prospetta alcune “misure di mitigazione”; non v’è traccia di “misure di compensazione” (..) inoltre l’impatto diretto sul sito è stato riconosciuto nella stessa valutazione. L’area distrutta è piccola relativamente alla estensione del sito ma in buono stato di conservazione. Alcuni progetti sono stati realizzati causando un notevole degrado degli habitat e una forte perturbazione delle specie presenti all’interno del sito. Pertanto la Repubblica italiana ha violato le Direttive 79/409 e 92/43 e in particolare è venuta meno agli obblighi di cui all’art. 6 commi 2, 3, 4 della Direttiva 92/43/CEE”;

- alla luce delle censure mosse dalla Commissione Europea, la Regione Puglia e il Comune di Manfredonia predisponavano uno schema di convenzione allo scopo di assicurare “ogni utile misura di compensazione alla riduzione dell’habitat naturale prodotto a seguito dello sviluppo del Contratto d’area di Manfredonia” ovvero “la coerenza complessiva della Rete Natura 2000 attraverso un inquadramento dell’area industriale in un più ampio sistema di miglioramento della qualità ambientale dei Siti interessati in maniera diretta ed indiretta dagli interventi industriali (ZPS-Valloni e steppe pedegorganiche, ZPS-Paludi di Frattarolo, Sic-Zone umide di Capitanata)”;

- Con deliberazione del Consiglio Comunale di Manfredonia n. 25 del 30 maggio 2006, e con deliberazione della Giunta Regionale n. 917 del 26 giugno 2006 è stato approvato lo schema di

Convenzione predisposto dai due Enti; nella suddetta deliberazione della Giunta Regionale n. 917/2006 è prevista una spesa complessiva di euro 500.000,00 (Euro Cinquecentomila/00) a carico del bilancio regionale, da finanziare - a seguito dell'assunzione del relativo impegno da parte dello scrivente Dirigente del Settore Ecologia - con le disponibilità del capitolo 611067 (U.P.B. 14.1.2) -Residui 2005, nell'ambito del Programma regionale per la tutela dell'ambiente, così come ridefinito ed approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 801 del 6 giugno 2006, che, fra l'altro, riformula l'Asse 2 "Aree naturali protette, natura e biodiversità", inserendovi la linea di intervento d) "Azioni di compensazione a sostegno della Rete Natura 2000 e supporto agli Enti di gestione delle aree naturali protette regionali", specificamente destinata a supportare le misure di compensazione necessarie, eventualmente anche a seguito dell'avvio di procedure di infrazione da parte della Commissione Europea, a tutela dei siti della Rete Natura 2000;

- In data 6 luglio 2006 è stata stipulata la Convenzione fra la Regione Puglia, in qualità di Ente di controllo delle attività in corso e di Ente finanziatore delle misure previste, ed il Comune di Manfredonia, in qualità di Ente attuatore; In particolare, l'art. 4 della Convenzione, individua i principali "obiettivi operativi" (piano di gestione; misure di compensazione; misure di mitigazione e misure contrattuali); l'art. 6, ne scandisce i "tempi di attuazione", e l'art. 7 pone a carico della Regione Puglia gli oneri finanziari relativi a quanto previsto al punto b) del precedente art. 6, "ivi compresi gli oneri per le misure di mitigazione e le misure contrattuali",
- Con Determinazione dirigenziale n.169 del 2.04.2007 si è proceduto all'impegno della spesa complessiva di euro 500.000,00 (Euro Cinquecentomila/00), in favore del Comune di Manfredonia, in qualità di Ente attuatore della Convenzione stipulata con la Regione Puglia in data 6 luglio 2006, sul capitolo 611067 (U.P.B.14.1.2) - Residui 2005, nell'ambito del Programma regionale per la tutela dell'ambiente, approvato con la citata deliberazione della Giunta Regionale n. 801/2006 -Asse 2 "Aree naturali protette, natura e biodiversità" - linea di intervento d) "Azioni di compensazione a sostegno della Rete Natura 2000 e supporto agli Enti di gestione delle aree naturali protette regionali"; Somma da liquidarsi secondo le seguenti modalità:
 - euro 100.000,00 (Euro Centomila/00), a seguito della approvazione da parte dell'Ufficio Parchi e Riserve Naturali (ai sensi dell'art. 6, lett. a. della Convenzione stipulata) del Piano di Gestione previsto alla lettera a) dell'art. 4 della medesima Convenzione e della successiva approvazione da parte del Comune di Manfredonia come parte integrante del Pug o variante allo strumento urbanistico vigente;
 - euro 200.000,00 (Euro Duecentomila/00), a seguito della progettazione delle misure di mitigazione e contrattuali concordate con l'Ufficio Parchi e Riserve Naturali e previste nel Piano approvato, a titolo di anticipazione, per la loro concreta realizzazione;
 - euro 200.000,00 (Euro Duecentomila/00), a seguito della rendicontazione finale sugli interventi e le misure realizzate, previa verifica e monitoraggio degli stessi da parte dell'Ufficio Parchi e Riserve Naturali di questo Settore;
- Ai sensi dell'art. IV, comma I, del citato Protocollo di Intesa il Piano di Gestione, una volta predisposto, viene approvato con Deliberazione della Giunta Regionale e, successivamente, recepito dai Comuni interessati nei propri strumenti urbanistici;
- A ciò aggiungasi che, ai sensi della direttiva n. 5 contenuta nel c.d. "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza", approvato con la D.G.R. 14 marzo 2006, n. 304 (pubblicata sul B. U.RP. n. 41 del 30 marzo 2006), il Piano di Gestione viene adottato dalla Giunta Regionale;
- Con nota prot. n. 48634 del 29.11.2008 il Comune di Manfredonia ha trasmesso il "Piano di Gestione"

adottato con determina n. 510 del 19.11.2008 in particolare sono stati trasmessi i seguenti elaborati finali:

1) Relazione del Piano di Gestione;

- Tavola 1 - Inquadramento territoriale;
- Tavola 2a - Carta dell'uso del suolo al 2005
- Tavola 2b - Carta dell'uso del suolo al 2005
- Tavola 2c - Carta dell'uso del suolo storico
- Tavola 3a - Carta geologica
- Tavola 3b - Carta dei beni ed emergenze geologiche e geomorfologiche
- Tavola 4a - Carta della vegetazione reale
- Tavola 4b - Serie della vegetazione
- Tavola 4c - Carta degli Habitat
- Tavola 4d - Livelli di naturalità
- Tavola 4e - Livelli di criticità
- Tavola 5 - Distribuzione delle specie zoologiche
- Tavola 6 - Carta dei valori archeologici, architettonici e culturali;
- Tavola 7 - Regimi vincolistici vigenti;
- Tavola 8 - Sintesi delle criticità;
- Tavola 9 - Carta degli interventi.

• in data 09 dicembre 2008 si è svolto presso l'Ufficio Parchi della Regione Puglia un incontro fra il gruppo di lavoro incaricato, il Comune di Manfredonia e l'Ufficio Parchi del Servizio Ecologia della Regione Puglia per una verifica del lavoro svolto; si è concordato sulla necessità di apportare alcune integrazioni che qui sinteticamente si riportano e che risultano meglio specificate nell'allegata Tab. 1, parte integrante del presente provvedimento:

- confronto fra il PdG e gli strumenti urbanistici vigenti o in fase di redazione e verifica di compatibilità con gli obiettivi di conservazione degli habitat e specie d'interesse comunitario.
- tradurre in proposte progettuali quanto indicato negli obiettivi relativamente agli habitat steppici e specie collegate, presenti nel territorio comunale;
- integrazione del PdG con un Regolamento attuativo inerente gli usi dei Siti Rete Natura 2000 con eventuali indicazioni anche per l'intero territorio comunale.

• Con Deliberazione di questa Giunta Regionale n. 83 del 03.02.2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 31 del 25-02-2009, si è proceduto alla presa d'atto del Piano di Gestione come riveduto sulla base del punto precedente;

• Con nota prot. n. 126 del 04/01/2010 il Comune di Manfredonia comunicava che con Deliberazione del C.C. n. 130 del 28.12.2009 è stato definitivamente approvato, dopo aver assolto tutti gli adempimenti previsti, il Piano di Gestione dei SIC-ZPS in variante al vigente PRG;

• A seguito delle succitate modifiche, l'elenco degli elaborati definitivi, per il Piano di Gestione del territorio del Comune di Manfredonia risulta essere il seguente:

Relazioni:

Relazione; Regolamento; Regolamento S.I.C. "Zone Umide di Capitanata" e ZPS "Paludi presso il Golfo di Manfredonia; SIC "Valloni e Steppe pedegarganiche" e ZPS "Promontorio del Gargano"

Cartografia:

TAV 0.1 Inquadramento territoriale (scala 1:100.000 - 1:50.000)

TAV. 0.2.B Uso del suolo (1:20.000)
TAV 0.2.0 Uso del suolo storico (1:50.000)
TAV. 0.3.A Carta geologica (scala 1:50.000)
TAV 0.3.B Beni ed emergenze icfro-geomorfologiche (scala 1:20.000)
TAV. 0.4.A Carta della vegetazione reale (scala 1:20.000)
TAV 0.4.B Seria della vegetazione (scala 1:20.000)
TAV. 0.4.0 Carta degli Habitat (scala 1:20.000)
TAV. 0.4.D Livelli di naturalità (scala 1:20.000)
TAV. 0.4.F Livelli di criticità (scala 1:20.000)
TAV. 0.5 Distribuzione delle specie zoologiche (scala 1:20.000)
TAV. 0.6 Carta dei valori archeologici, architettonicie culturali (scala 1:20.000)
TAV 0.7 Regimi vincolistici vigenti (scala 1:125.000)
TAV 0.8 Sintesi delle criticità (scala 1:20.000)
TAV. 0.9 Carta degli interventi (scala 1:20.000)
TAV 10 PRG vigente (scala 1:20.000)
TAV. 11 DPP invariati (scala 1:20.000)
TAV 12 DPP contesti (scala 1:20.000)

- Che la parte del Piano di Gestione relativa al S.I.C. “Zone Umide di Capitanata” (IT9110005) e ZPS “Paludi presso il Golfo di Manfredonia” (IT9110038) relativa al Comune di Manfredonia verrà approvata in altra Delibera Regionale insieme ai territori dei Comuni di Cerignola, Margherita di Savoia, Trinitapoli e Zapponeta;

- In virtù di tutto quanto sopra premesso, si ritiene di dover procedere alla definitiva approvazione del Piano di Gestione per la parte relativa al SIC”Valloni e Steppe pedegarganiche”, della ZPS “Promontorio del Gargano” già ZPS “Valloni e Steppe pedegarganiche” relativamente al territorio del Comune di Manfredonia da parte di questa Giunta Regionale.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e S.M. e I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Ai sensi del punto 5 del dispositivo della D.G.R. 28 luglio 1998, n. 3261, concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa, la presente deliberazione rientra nella competenza della Giunta Regionale, in virtù degli articoli 4, co. IV, lett. k), della L.R. n.7/1997 (Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale), 22 e 44, co. IV, lett. e), della L.R. n. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia).

L’Assessore all’Ecologia, sulla base di quanto riferito, propone alla Giunta Regionale l’adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore all’Ecologia, dott. Onofrio INTRONA; Viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento,

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di prendere atto che con nota prot. n. 126 del 04/01/2010 il Comune di Manfredonia comunicava che con Deliberazione del C.C. n. 130 del 28.12.2009 è stato definitivamente approvato, dopo aver assolto tutti gli adempimenti previsti, il Piano di Gestione dei SIC/ZPS in variante al vigente PRG;

2) di procedere, pertanto, all'approvazione definitiva del Piano di Gestione del SIC "Valloni e Steppe pedegarganiche", della ZPS "Promontorio del Gargano" già ZPS "Valloni e Steppe pedegarganiche", adottato con precedente D.G.R n. 83 del 03.02.2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 31 del 25-02-2009, costituito dai seguenti elaborati:

Relazioni:

Relazione; Regolamento SIC "Valloni e Steppe pedegarganiche" e ZPS "Promontorio del Gargano"

Cartografia:

TAV. 0.1 Inquadramento territoriale (scala 1:100.000 - 1: 50.000)

TAV 0.2.A Uso del suolo (1:20.000)

TAV. 0.2.B Uso del suolo (1:20.000)

TAV. 0.2.0 Uso del suolo storico (1:50.000)

TAV. 0.3.A Carta geologica (scala 1:50.000)

TAV. 0.3.B Beni ed emergenze idro-geomorfologiche (scala 1:20.000)

TAV 0.4.A Carta della vegetazione reale (scala 1:20.000)

TAV. 0.4.B Serie della vegetazione (scala 1:20.000)

TAV 0.4.0 Carta degli Habitat (scala 1:20.000)

TAV 0.4.D Livelli di naturalità (scala 1:20.000)

TAV. 0.4.E Livelli di criticità (scala 1:20.000)

TAV 0.5 Distribuzione delle specie zoologiche (scala 1:20.000)

TAV. 0.6 Carta dei valori archeologici, architettonici e culturali (scala 1:20.000)

TAV. 0.7 Regimi vincolistici vigenti (scala 1:125.000)

TAV. 0.8 Sintesi delle criticità (scala 1:20.000)

TAV. 0.9 Carta degli interventi (scala 1:20.000)

TAV. 10 PRG vigente (scala 1:20.000)

TAV. 11 DPP invariati (scala 1:20.000)

TAV. 12 DPP contesti (scala 1:20.000)

3) di dare atto che il Piano definitivamente approvato, costituendo strumento di pianificazione tematico - settoriale del territorio, produce effetti integrativo - sostitutivi sulle norme e previsioni degli strumenti urbanistici vigenti dei Comuni coinvolti;

4) di disporre la trasmissione, a cura del Servizio Ecologia, del presente provvedimento ai Comuni interessati;

5) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola